

Combattere le cooperative "spurie"

Una proposta di legge popolare che stabilisca controlli più stringenti sulle false cooperative con l'obiettivo di raccogliere almeno 50.000 firme e tutelare il mondo della cooperazione. A dare il via all'iniziativa è l'Alleanza delle Cooperative Italiane (ACI) che propone la cancellazione immediata dall'albo delle cooperative per quelle imprese che non siano state sottoposte a revisioni e controlli, oltre che la definizione di un programma di ispezioni a cui sottoporre le aziende che da più lungo tempo non sono oggetto di verifiche; e, poi ancora, la comunicazione tempestiva all'Agenzia delle Entrate dello scioglimento delle coop e la creazione di una cabina di regia al ministero dello Sviluppo Economico che coordini i soggetti preposti alla vigilanza. Per i prossimi sei mesi e fino al 6 novembre, le associazioni cooperative raccoglieranno le 50.000 firme necessarie alla presentazione della legge, l'obiettivo per l'ACI del FVG è il raggiungimento di quota 2.000, in regione. Le false cooperative, ovvero le cooperative spurie, sono imprese che hanno solo la facciata di uno statuto cooperativo perché nei fatti operano come imprese di altro tipo. Il fenomeno va combattuto perché condiziona negativamente il mercato. Le false cooperative lavorano a prezzi più bassi e non rispettano i diritti dei lavoratori, pagandoli meno; inoltre non adottando le misure di sicurezza nei posti di lavoro e spesso eludono o non pagano correttamente neppure le tasse. I controlli non sono sempre efficaci e le sanzioni sono insufficienti, per questo verranno raccolte le firme, già durante le assemblee di bilancio delle cooperative e sono in programma molteplici attività pubbliche di sensibilizzazione.



Obiettivo crescita (nel rispetto della legalità e dei valori cooperativi)

Abbiamo chiuso il bilancio con un **utile significativo**. Questo dato è doppiamente importante perché dimostra non solo l'attenta gestione e lo stato di salute della cooperativa ma è ancor più significativo **tenendo conto degli 8 anni di crisi che l'economia sta vivendo**. Rappresenta gli sforzi che costantemente mettiamo in atto nel riposizionarci sul mercato.

Da tempo abbiamo investito su segmenti di mercato innovativi e a più alto contenuto tecnologico, diversificando e perseguendo un maggior equilibrio fra le aree di business. Si tratta di una scelta che guarda al futuro e che è parte fondante del nostro Piano strategico, indispensabile per crescere ancora.

Il Piano della cooperativa tende al miglioramento continuo dei processi aziendali e ci consentirà di posizionarci sempre di più come società di servizi globali di rilevanza nazionale che punta sull'innovazione, sullo sviluppo tecnologico dei processi, **operando nella legalità e nel rispetto dei valori cooperativi**. Su questi ultimi punti credo corretta una riflessione perché non va dimenticato, infatti, che noi siamo i nostri principi e che **la nostra reputazione è il bene più prezioso che abbiamo**. In questi ultimi tempi, gli scandali legati ad una parte del mondo cooperativo che si è allontanata dalle regole, dai valori, ha travolto un po' tutto il nostro sistema.

Dobbiamo affrontare questo momento - in cui è fin troppo facile non fare distinzioni fra la maggior parte della cooperazione sana e i singoli casi negativi - **riscoprendo l'etica dei comportamenti** e la coerenza nell'applicarli. In questo modo sono certo che la cooperazione potrà riprendersi quell'immagine, ora infangata, che ne incardina i valori (**responsabilità, democrazia, uguaglianza, equità, solidarietà, trasparenza**). Ma è necessario, anche, isolare e allontanare quella parte della cooperazione che non segue le regole perché la crisi economica non può giustificare un sistema corrotto. In questo senso plaudiamo alla reintroduzione del falso in bilancio.

Per quanto ci riguarda, **la nostra forza è sempre stata la legalità, la trasparenza e la capacità di creare visioni collegiali** supportate da competenze e gioco di squadra; ingredienti che ci hanno consentito di crescere in questi 25 anni in salute e in modo costante.

Voglio ringraziare tutti coloro che hanno permesso questi risultati, che hanno fatto parte di questo team dando il proprio contributo perché sono convinto che, citando un grande giocatore di baseball, George Herman Ruth: "Il modo in cui una squadra gioca nel suo complesso determina il suo successo. **Tu puoi avere il più grande gruppo di star individuali del mondo, ma se non giocano assieme, il club non varrà un centesimo.**"

Grazie a tutti!

Il presidente Enzo Gasparutti

Il primo cittadino di Trieste visita Idealservice pag. 2

Nuovi appalti di prestigio per Idealservice pag. 3

Con Ideal-Blog si amplia lo spazio sociale pag. 4



Il primo cittadino di Trieste visita Idealservice

“La cooperazione è un valore. Rappresenta una realtà storica della nostra regione che unisce al suo interno competitività economica e forte senso di coesione sociale. Ci sono stati cattivi esempi di cooperazione ma questo non deve mettere in discussione il senso e il valore di questo modo di fare impresa”.

Lo ha detto il sindaco di Trieste, **Roberto Cosolini** in occasione dell'incontro con i vertici di Idealservice, accompagnato anche dall'assessore allo sviluppo economico e alle attività produttive **Edi Kraus**, durante il quale sono stati affrontati i temi della filiera ambientale, delle nuove frontiere della raccolta differenziata, della situazione del porto di Trieste, della necessità di agire in rete per fronteggiare la crisi economica.

“Nella cooperazione - ha detto Cosolini - esistono due componenti che si alimentano: competitività economica e forte senso di coesione sociale. Se non

c'è la prima non si produce ricchezza, non ci sono le risorse per la coesione sociale ma se manca la coesione sociale, difficilmente si trovano le condizioni per quelle qualità indispensabili per la competitività economica. La cooperazione ha entrambi questi valori al proprio interno”.

L'incontro è stato anche l'occasione per visitare il nuovo sito industriale di Idealservice, a San Giorgio di Nogaro, **un'area di 85.000 mq** sulla quale insiste il nuovo impianto di selezione e riciclo del Plasmix e di altre plastiche.

Cosolini ha apprezzato l'alta intensità di lavoro e l'alta intensità di occupazione di Idealservice oltre alla propensione agli investimenti in innovazione.

Enzo Gasparutti, nella sua duplice veste di presidente di Legacoop FVG e di presidente di Idealservice, **ha sottolineato la necessità di lavorare in rete**, di aprirsi ad una mentalità di integrazione delle competenze e di alleanze,

per dare vita a progetti in grado di affrontare la forte crisi economica. **In questo senso ha portato l'esempio di Idealservice cresciuta negli anni fino a collocarsi al 46mo posto delle 500 aziende del FVG**, per fatturato e capacità di reagire alla crisi.

“Idealservice - ha detto - può contare su un patrimonio di circa 34milioni di euro composto quasi totalmente da utili portati a riserva, fondamentali poi per dare vita agli investimenti, non ultimo quello di San Giorgio di Nogaro e creare occupazione”.



Una lezione all'Università degli Studi di Trieste

Il presidente di Idealservice, Enzo Gasparutti, ha tenuto una lezione agli studenti del corso di laurea in Chimica dell'Ateneo triestino toccando temi legati al ciclo integrato dei rifiuti, al riciclo virtuoso degli imballaggi in plastica e ai relativi nuovi sviluppi imprenditoriali.

Gasparutti ha sottolineato come l'azienda si adoperi per contribuire al raggiungimento dell'**obiettivo “2020”** e come quest'obiettivo si concretizzi sia grazie ad un accordo stipulato

con Corepla sia **attraverso rilevanti investimenti in ricerca e sviluppo** che hanno permesso di realizzare il riciclo dello scarto, il cosiddetto plasmix, precedentemente avviato a recupero energetico.

Nel corso della lezione Gasparutti ha spiegato come si possano **utilizzare le plastiche miste per la produzione di granuli plastici** destinati alla realizzazione di materiali isolanti per l'edilizia e per lo stampaggio in generale. E, oltre a questo, ha evidenziato la capacità di

Idealservice di **trasformare il mix plastico derivato dai processi di selezione degli imballaggi in plastica post consumo, in Sra** (secondary reducing agent): un materiale che viene usato nell'acciaieria austriaca Voestalpine di Linz, in sostituzione del Coke nella produzione della ghisa, illustrandone i vantaggi ambientali e industriali.

Gli studenti hanno dimostrato grande interesse per l'avvincente lezione e numerose sono state le domande e le richieste di approfondimenti.

Soci in assemblea il 27 giugno prossimo

L'Assemblea dei Soci della Cooperativa Idealservice si svolgerà in data **sabato 27 giugno 2015 alle ore 15** presso la sala convegni dell'**Ente Udine e Gorizia Fiere di Torreano di Martignacco** (Ud).

L'Assemblea rappresenta un importante momento partecipativo in cui ciascun Socio è chiamato a concorrere attivamente alla gestione della propria Cooperativa, quindi è auspicabile la massima adesione da parte di tutti i Soci.

A tale scopo durante l'Assemblea **verrà riproposta anche quest'anno l'attività di animazione per i bambini** (accoglienza a partire dalle ore 14.30) e, al termine della convocazione, tutti i partecipanti potranno trascorrere insieme un piacevole momento di convivialità. Tutti i Soci sono invitati a manifestare ai propri responsabili l'intenzione di partecipare all'Assemblea, indicando altresì la presenza di eventuali stretti congiunti (coniuge/convivente e figli).

FOCUS *RISORSE UMANE*

Avviamento del servizio di pulizie e sanificazione all'Ospedale San Carlo Borromeo di Milano

La **Divisione Energy&Facility** di Idealservice occupa oggi 1.828 lavoratori, è **presente in tutte le regioni del Nord Italia e vanta una forte specializzazione nell'ambito delle pulizie ospedaliere**, garantendo i massimi standard di igiene e di salubrità degli ambienti.

Nel corso degli anni, infatti, **il livello di qualità del servizio è stato incrementato attraverso un sistema innovativo che consente di ridurre significativamente la carica batterica** e le conseguenti infezioni contratte in ambito ospedaliero, riducendo al contempo sia l'impatto ambientale del servizio prestato (con minori consumi di acqua, di energia, di prodotti chimici e minor produzione di rifiuti), sia la fatica dei lavoratori attraverso l'uso di attrezzature e metodologie sicure e all'avanguardia. Alla luce della notevole esperienza maturata nel settore sanitario, il **Con-**

zio Nazionale Servizi ha coinvolto Idealservice nella gestione ed esecuzione del servizio di sanificazione ambientale dell'Ospedale San Carlo Borromeo di Milano, uno dei maggiori ospedali lombardi e punto di riferimento della sanità milanese.

Il servizio, iniziato a fine 2014, ha riscosso fin da subito un grande successo presso la struttura ospedaliera, **grazie anche al fondamentale lavoro svolto nei primi mesi dalla squadra di "avviamento appalti"**, diretta dalla responsabile dell'area Veneto e Lombardia, Cinzia Pontarini. Al suo fianco, Nicolina Della Bianca, Roberta Solimeno, Alessandra Ienco, Valentina Skabar, Barbara Zanotti, Hanis Chiomento, Nadia Calzavara, Ornella Fornasiero, Monica Fornasiero **che hanno formato tutto il personale dedicato alla pulizia e sanificazione dell'ospedale**, con un affiancamento "one to one" per insegnare in modo efficace la nuova metodologia operativa basata sul sistema Idealservice.

In questo modo è stato assicurata, fin da subito, l'entrata a pieno regime del servizio e il raggiungimento degli obiettivi tecnico-qualitativi prefissati, con grande soddisfazione di tutte le parti: la direzione sanitaria, il personale dell'ospedale, i lavoratori e la cooperativa.



Idealservice sbarca anche a Milano, si conferma in Liguria e investe in Friuli Venezia Giulia

Ma andiamo con ordine. Dai primi giorni di febbraio Idealservice si occupa, con sistemi innovativi, del **servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei servizi connessi in 18 dei 22 Comuni del Consorzio dei Comuni dei Navigli** nella provincia di Milano. Idealservice, infatti, ha vinto la gara per l'affidamento dei servizi di gestione integrata del ciclo dei rifiuti del Consorzio dei Comuni dei Navigli che conta un bacino di circa 132.000 abitanti. **Il nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta è caratterizzato dall'introduzione di una tecnologia avanzata** che permette per ogni utente la rilevazione elettronica puntuale e affidabile dei conferimenti in uno speciale contenitore da 40 litri. La lettura puntuale avrà come naturale conseguenza, un drastico abbattimento della produzione di rifiuto secco residuo indifferenziato. Il Consorzio dei Comuni dei Navigli, con l'introduzione del sistema di gestione di Idealservice

e in particolare **il progetto "porta a porta 2.0"**, rende uniforme il sistema di gestione dei rifiuti in ogni Comune superando le problematiche legate all'applicazione di sistemi diversi. Il lancio del nuovo sistema di raccolta del secco residuo e la fornitura dei contenitori dotati di tecnologia RFID (radio frequency identification) sono a carico di Idealservice. Oltre a non essere chiamati ad alcun esborso, **i Comuni avranno altri vantaggi**, tra cui la diminuzione degli oneri connessi allo smaltimento del residuo secco indifferenziato. Oltre all'appalto vinto a Milano, **Idealservice** che è presente da tempo con successo in Liguria con i servizi di raccolta differenziata, **ha affittato dal 1° aprile il ramo d'azienda della società genovese Servizi e Sistemi Srl**, attiva nel settore del Facility Management. Infine, **Idealservice sta investendo nel nuovo sito industriale**, a San Giorgio di Nogaro, esteso su un'area di 85.000 mq sulla quale sarà realizzato il nuovo impianto di selezione e riciclo del Plasmix e di altre plastiche. Si tratta di un'attività innovativa, centro di ricerca, sviluppo e produzione per un investimento iniziale di 8 milioni di euro e che sarà operativo entro la fine dell'anno. A regime, potrà dare occupazione a circa 50 persone.

Un mezzo bi-vasca decorato per festeggiare l'avvio del prestigioso appalto.



NUOVE PROSPETTIVE



Primi passi per la nuova legge regionale della Cooperazione

L'inadeguatezza dell'attuale normativa sulla vigilanza cooperativa (L.R.27/07) ha reso necessario rivedere la normativa regionale sulla cooperazione; quest'ultima vedrà il contributo anche delle tre Centrali cooperative.

È emerso come la legge vigente sulla vigilanza cooperativa non sia in grado di fornire opportune ed efficaci verifiche sullo stato patrimoniale e sulla situazione economico-finanziaria delle imprese cooperative. E si rendono altresì indispensabili l'individuazione di provvedimenti e forme di intervento nuove nei casi di crisi aziendale.

C'è la volontà di superare l'attuale sistema di vigilanza prendendo ad esempio, come modello normativo di riferimento, la legge sulla vigilanza del Trentino-Alto Adige (L.R. 5 del 09/07/2008 e successive modifiche ed integrazioni). Attualmente la Pro-

vincia di Trento gestisce la revisione cooperativa attraverso la collaborazione con la Federazione Trentina (Associazione di rappresentanza unica delle imprese cooperative e delle banche di credito cooperativo).

I ruoli tra Ente pubblico e Federazione sono definiti per legge e fanno sì che ci sia un continuo scambio di informazioni tra i due soggetti tale da monitorare continuamente il mondo cooperativo ed intervenire con tempestività nei casi necessari. L'attività di revisione è "allargata", e coinvolge, fra le altre figure, revisori legali e commercialisti liberi professionisti non dipendenti, individuati sulla base della loro esperienza da un albo condiviso e aperto. Fra le novità della proposta di legge, sulla quale si sta lavorando, si evidenziano i nuovi provvedimenti sanzionatori che offrono una capacità di manovra ai revisori, i quali avranno la possibilità di chiedere agli amministratori di convocare i soci affinché siano messi a conoscenza delle irregolarità. In difetto, il revisore potrà convocare egli stesso i soci per informarli di un tanto. In caso di gravi irregolarità, l'Autorità di revisione può imporre la lettura del verbale di revisione (o suo estratto) in assemblea, ai soci. In caso di inerzia provvede essa stessa alla convocazione. Può, inoltre, essere nominato un amministratore di sostegno da affiancare all'organo di amministrazione o all'organo di controllo oppure al direttore della cooperativa. Ma la novità assoluta è la revisione legale. Viene attribuito all'Autorità di revisione il controllo contabile, ovvero la revisione contabile, vale a dire la certificazione del bilancio imposta dalla legge agli enti cooperativi disciplinata dal decreto legislativo n. 39 del 2010. L'auspicio è che il contributo delle Centrali venga valorizzato per rendere il sistema più trasparente, con controlli più efficaci, a garanzia di tutti.

Nasce Ideal-Blog

È online il nostro blog. Uno spazio virtuale che ci consente di essere ancora più connessi e interattivi. Uno spazio attraverso il quale abbiamo l'ambizione di creare condivisione, partecipazione e dibattito.

Abbiamo deciso di realizzarlo perché forte era la necessità di comunicare, di rivelare ancora di più qualcosa di noi ma, soprattutto, per dare la nostra opinione su temi di interesse affinché - e lo auspichiamo - questo susciti dibattito e ci offra un punto di vista diverso dal nostro.

Vogliamo mostrare come guardiamo le cose, che cosa colpisce i nostri occhi ma desideriamo capire anche

dove si posa lo sguardo degli altri e confrontarci.

La diversità arricchisce e in un momento di grandi cambiamenti, allargare l'orizzonte, fare spazio ad altro e agli altri, ci è sembrata una prospettiva da cogliere.

I temi che vogliamo affrontare sono quelli legati all'ambiente, alla cooperazione ma anche quelli legati al cambiamento.

Abbiamo fiducia che ci darete la vostra opinione, i vostri commenti, linfa per questo blog. Abbiamo fiducia che farete parte di questo viaggio.

Nell'home page del nuovo sito Idealservice, Ideal-Blog rappresenta uno dei punti chiave

